

Preghiamo per i nostri defunti nel segno della speranza

AGUGLIANA - Ss. Nicola e Valentino

domenica 26 - SANTA FAMIGLIA

9:00 30° Casarotto Giuseppe ~ Nori Bortolo e Giuseppe, Bertola Maria e Ginepro Maria ~ fam. Casarotto e Vicenti Francesco ~ Vetrioli Alberto e Marchi Maria

sabato 1° gennaio 2022 - SANTA MARIA MADRE DI DIO

9:00 Per la Comunità

domenica 2 - 2ª DOPO NATALE

9:00 Per la Comunità

SELVA - S. Maria Annunziata

domenica 26 - SANTA FAMIGLIA

9:00 Nicoletti Elide ~ Stecca Natalia e Guarda Vito ~ Maraschin Rosina e Maule Giobatta

sabato 1° gennaio 2022 - SANTA MARIA MADRE DI DIO

10:30 Per la Comunità

domenica 2 - 2ª DOPO NATALE

10:30 Per la Comunità

MONTEBELLO - S. Maria Assunta

domenica 26 - SANTA FAMIGLIA

10:30 ann. Cecchin Giovanna ~ Martelletto Mario ~ Mastrotto Felice

18:30 Cavaliere Natale Antonio ~ Grumolato Gianfranco

lunedì 27 - SAN GIOVANNI APOSTOLO ED EVANGELISTA

8:00 Intenzione Offerente

martedì 28 - SANTI INNOCENTI MARTIRI

8:00 Intenzione offerente

mercoledì 29

8:00 Ann. Mazzocco Imelda e fam.

giovedì 30

18:30 Intenzione Offerente

venerdì 31 S. Messa di ringraziamento (non c'è Messa alla mattina)

18:30 Ann. Festugato Leasi Miranda, Leasi Alberto e Rossin Franco

sabato 1° gennaio 2022 - SANTA MARIA MADRE DI DIO

9:00 ann. Tibaldo Florindo e fam.

18:30 fam. Vignato

domenica 2 - 2ª DOPO NATALE

9:00 Per la Comunità

18:30 Preato Augusto ~ Preato Lorenzo ~ Gabbia Maria ~ Zanconato Ennio ~ Lovato Alessia e fam.



Bollettino Parrocchiale di Montebello-Selva-Agugliana

Canonica: viale Verona, 4 - 36054 Montebello Vicentino

☎ 0444 649058 - don Guido: ☎ 339 2294865

✉ unitapastorale.msa@gmail.com - www.upmontebello.org

Montebello	18:30	sabato
Agugliana	9:00	domenica e festivi
Selva	9:00	
Montebello	10:30 - 18:30	

	8:00	lunedì
In chiesa	8:00	martedì
parrocchiale	8:00	mercoledì
	18:30	giovedì
	8:00	venerdì

DOMENICA 26 DICEMBRE 2021 Santa Famiglia

LA FAMIGLIA, UN LUOGO DOVE VIVERE LA FEDE

Doveva essere un'esperienza importante, assieme a te, Gesù, che non eri più un bambino: pellegrini a Gerusalemme con destinazione il Tempio del Signore, il luogo in cui Dio si rendeva presente e i suoi fedeli erano felici di poterlo incontrare e fargli festa nel ricordo della Pasqua, del passaggio che aveva fatto di Israele un popolo libero.



Doveva essere un momento significativo, ricco di bei ricordi da conservare in cuore, un frangente in cui vivere l'appartenenza al popolo di Dio, il popolo scelto per vivere l'alleanza, osservando la legge di Mosè.

E invece si era tramutato, proprio sulla via del ritorno, in un vero e proprio incubo, pieno di angoscia. Comprensibili, dunque, le parole che tua madre, Maria, ti rivolge e invece del tutto sorprendente, Gesù, la risposta che tu le offri.

C'è un progetto da realizzare: Giuseppe e Maria non lo possono ignorare. Se c'è un legame profondo che ti unisce a loro, ce n'è uno, decisivo, che da sempre ti lega a colui che è il Padre tuo: colui che ti ama fin dall'eternità, colui che ti ha inviato nel mondo per cambiare la storia degli uomini.

Roberto Laurita

SABATO 1° GENNAIO 2022
Maria Madre di Dio
ACCOGLIERE
CON MARIA
LA BENEDIZIONE
DI DIO

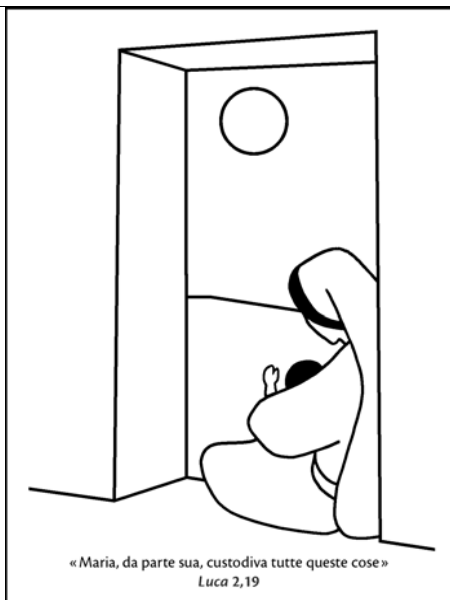
Come cominciare il nuovo anno? Nel tuo nome, Gesù, un nome che non è stato Giuseppe a sceglierti perché non può immaginare qual è la missione che il Padre ti ha affidato: salvare l'umanità dal potere del male, liberandola da tutto ciò che rovina l'esistenza, la deturpa, la sottomette, l'opprime, la sfigura.

Che cosa può gettarci nell'angoscia, se tu sei con noi, Gesù? Chi ci può separare dal tuo amore, dalla tua misericordia, dalla tua compassione? Tu sei colui che risana e rialza, chi ci può consegnare al senso di colpa, alla disperazione o al pessimismo? Tu sei colui che calma le tempeste che investono la nostra esistenza, quale perturbazione potrebbe scardinare la nostra fiducia in te, la nostra speranza?

Non siamo soli ad affrontare fatiche e pericoli, pene e sofferenze: tu ci hai messo accanto fratelli e sorelle per consolarci e per sostenerci, per camminare al nostro passo, per prendersi cura di noi quando non ce la facciamo.

Ecco perché, Gesù, oso guardare avanti, a quanto mi riserverà il nuovo anno, senza timori perché tu mi sei accanto.

Roberto Laurita



Unità Pastorale - Vicariato - Diocesi

LA STELLA AD AGUGLIANA

DOMENICA 26	Trattoria da Pio - Albiero - Pieropan - Rancan - Maso - Motti - Casarotti
LUNEDÌ 27	Campagnola - Nori - Bertola - Capitanio
MARTEDÌ 28	Dai Guarda - Maraschin - Biasin - Festugati

LA STELLA A SELVA

LUNEDÌ 27	versante Montebello
MARTEDÌ 28	versante Sorio - Via Capitello - Contrà Ciman
MERCOLEDÌ 29	Alla Guarda - dai Tani - Centro

Una boccata di ossigeno.

Selva e Agugliana hanno ricevuto dal fondo dell'8 per mille, attraverso la CEI (Conferenza Episcopale Italiana), un contributo di € 4.000,00 come sostegno alle piccole parrocchie in questo tempo di fatica economica a causa del COVID19.

MONTEBELLO

lunedì 27	20:00	Secondo incontro formativo per genitori dei battezzandi, in Oratorio
martedì 28	Dopo la S. Messa delle ore 8:00, Adorazione Eucaristica fino alle 9:30.	
giovedì 30	20:30	Adorazione Eucaristica e Preghiera Mariana animata da "Armonie di Maria,,.

«Prese con sé»

**Lettera del Vescovo Beniamino Pizziol
 alla diocesi di Vicenza in occasione del Santo Natale**

Carissimi fratelli e sorelle, desidero, ancora una volta, "entrare" nelle vostre case, per augurarvi un Santo Natale. Quest'anno, però, vorrei che l'ospite di riguardo, al quale poter riservare un'accoglienza particolare, fosse una persona schiva, che nelle festività natalizie di solito passa quasi del tutto inosservata.

Mi riferisco a Giuseppe, «lo sposo di Maria, dalla quale è nato Gesù, chiamato Cristo» (Mt 1,16). Si tratta di una figura molto interessante perché, pur silenzioso, parla coi gesti, e, anche se non si mette mai in primo piano, assolve a un compito di primaria importanza. Mi vengono subito in mente tante persone, apparentemente "secondarie", che hanno svolto nella nostra vita un ruolo in realtà essenziale: nonni, insegnanti, catechiste, educatori, vicini di casa, amici, colleghi che non hanno mai occupato i primi posti nella nostra attenzione, ma dai quali abbiamo ricevuto tanto.

Abbiamo concluso da poco l'anno che Papa Francesco ha voluto dedicare a Giuseppe, una «straordinaria figura, tanto vicina alla condizione umana di ciascuno di noi». Allora, mi permetto di condividere con voi alcune suggestioni che sono sorte in me leggendo le pagine del vangelo dell'infanzia di Matteo, che pur non essendo una cronaca particolareggiata delle vicende della Santa Famiglia, ci permette comunque di entrare nella trama tribolata in cui Gesù è venuto al mondo...

Il testo completo della lettera al link: <http://www.diocesivicenza.it/prese-con-se/>